

Autorità competenti e partenariato

Autorità di Gestione (AdG)

L'articolo 74 del regolamento CE n. 1698/2005 prevede tre autorità competenti necessarie per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari della Comunità: Autorità di Gestione, Autorità di Pagamento, Autorità di Certificazione.

Nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 dell'Umbria l'Autorità di Gestione è individuata con la Direzione Agricoltura e foreste, aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, beni e attività culturali, sport e spettacolo ed è responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR. In particolare l'AdG garantisce:

- che la selezione delle operazioni sia fatta secondo i criteri applicabili al PSR;
- l'esistenza di un sistema informatico per la registrazione e la conservazione dei dati statistici riguardanti l'attuazione, adeguato al monitoraggio, alla sorveglianza e valutazione
- che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione delle operazioni:
- siano informati degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti, e adoperino un sistema contabile o un codice contabile distinti per tutte le transazioni relative alle operazioni;
- siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione dei prodotti e dei risultati;
- che le valutazioni del PSR siano effettuate in conformità al regolamento (CE) 1698/2005 e al quadro comune per la sorveglianza e la valutazione;
- la direzione del Comitato di Sorveglianza e l'invio dei documenti necessari per sorvegliare l'attuazione del Programma;
- il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 76 del regolamento (CE)1698/2005;
- la stesura della relazione annuale dello stato di attuazione del Programma e la sua trasmissione alla Commissione previa approvazione Comitato di Sorveglianza;
- che l'organismo pagatore sia debitamente informato delle procedure applicate e degli eventuali controlli effettuati prima che siano autorizzati i pagamenti;
- la corretta gestione ed esecuzione del Piano di Comunicazione.

L'Autorità di pagamento è l'Organismo Pagatore, che ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) 1290/2005, garantisce in particolare:

- il controllo dell'ammissibilità delle domande e della procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme comunitarie prima di procedere all'ordine di pagamento;
- l'esatta e integrale contabilizzazione dei pagamenti eseguiti;

l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;

- la presentazione dei documenti nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria;
- l'accessibilità dei documenti e la loro corretta conservazione in modo da garantirne l'integrità,
- la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi delle norme comunitarie.

Per il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per l'Umbria, l'Autorità di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA OP con sede in Roma..

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (CE) 1290/05, l'Autorità di Certificazione per il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 è l'Organismo di Certificazione. Tale organismo garantisce in particolare:

- - la certificazione della veridicità, completezza e correttezza dei conti dell'Organismo Pagatore, tenuto conto del sistema di gestione e controllo in essere;
- - l'elaborazione della Relazione di certificazione e la sua trasmissione alla Commissione.

Tale Autorità, designata a livello nazionale, è Pricewaterhousecoopers Spa.

Inoltre come previsto dall'art. 6 del Reg Ce 1698/2005, il sostegno da parte del FEASR è gestito in stretta consultazione («partenariato») tra la Commissione e gli Stati membri, nonché con le autorità e gli enti designati dagli Stati membri conformemente alle norme e alle prassi nazionali, inclusi:

- gli enti pubblici territoriali e altre autorità pubbliche competenti;
- le parti economiche e sociali;
- qualsiasi altro organismo rappresentativo della società civile, le organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali, e gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne.

Il **Partenariato** interviene nell'elaborazione e nella sorveglianza dei piani strategici nazionali, nonché nella preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi di sviluppo rurale. Gli Stati membri coinvolgono tutti i partner appropriati nelle varie fasi della programmazione, compatibilmente con le scadenze fissate per ciascuna fase.

La Regione Umbria si è dotata negli ultimi anni di strumenti specifici volti a disciplinare la composizione e i rapporti con il partenariato economico e sociale e con le Istituzioni endoregionali nei processi di programmazione. In particolare, con la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, concernente provvedimenti in materia di programmazione, bilancio, ordinamento contabile e controlli interni, all'articolo 5 viene espressamente regolamentata la materia della concertazione e del partenariato istituzionale e sociale.

A partire dal 2002 la Regione ha inoltre avviato un sistema innovativo di governance fondato sulla evoluzione della concertazione che, a partire dalla condivisione di analisi e giudizi, porti alla definizione di obiettivi e azioni strategiche con la conseguente assunzione di specifici impegni per le parti contraenti. La sottoscrizione del Protocollo sulla concertazione, che ha confermato i contenuti sostanziali dell'Accordo generale sulla concertazione del 1998, e del Patto per lo sviluppo dell'Umbria rappresenta, rispetto alla tradizionale modalità concertativa, un salto di qualità nella definizione dei percorsi decisionali della Regione. Il Patto è stato sottoscritto dai soggetti del tavolo di concertazione economico e sociale, dal Consiglio delle Autonomie locali, dall'Università degli Studi di Perugia, dall'Università per stranieri, dall'Unioncamere e dalle Camere di commercio.

A seguito del nuovo modello organizzativo adottato dalla Regione Umbria, con D.G.R. n. 150 del 22/02/2011, è stata modificata l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013, affidando la relativa competenza all'"Ambito di coordinamento Agricoltura, Cultura e Turismo" della Direzione regionale "*Risorsa Umbra, Federalismo, Risorse finanziarie, umane e strumentali*".